



Università degli Studi di Messina

Deliberazione del Senato Accademico Seduta del 7 aprile 2016

XXV - REGOLAMENTO CORSI DI ALTA FORMAZIONE: MODIFICAZIONI.

L'anno 2016, il giorno 7 del mese di aprile, alle ore 14.30 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Senato Accademico dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
2.	Prof. Anastasi	Giuseppe	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
3.	Prof. Bolognari	Mario	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
4.	Prof. Cucinotta	Domenico	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
5.	Prof. D'Amico	Augusto	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
6.	Prof. D'Andrea	Antonino	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
7.	Prof. De Vero	Giancarlo	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
8.	Prof. Grassi	Giovanni	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
9.	Prof. Moschella	Giovanni	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
10.	Prof. Neri	Fortunato	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
11.	Prof. Pennisi	Antonino	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
12.	Prof. Stagno D'Alcontres	Francesco	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
13.	Prof. Panebianco	Antonio	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
14.	Prof. Fera	Vincenzo	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente X
15.	Prof. Manganaro	Natale	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
16.	Prof. Vita	Giuseppe	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
17.	Prof. Abbate	Francesco	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
18.	Prof.ssa Calabrò	Vittoria	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
19.	Prof.ssa Lo Schiavo	Sandra	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
20.	Prof.ssa Abbate	Tindara	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente X
21.	Prof. Federico	Mauro	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
22.	Prof.ssa Spanò	Nunzia Carla	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
23.	Sig. Armone	Francesco	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
24.	Sig. Branca	Domenico	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
25.	Sig.na Crea	Arianna	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
26.	Sig. Torre	Francesco	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
27.	Sig. Alessandrino	Angelo	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
28.	Dott. Fallico	Maurizio	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
29.	Sig. Recupero	Mario	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
30.	Dott. Mancuso	Filadelfio	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>

31.	Dott.ssa Galati	Marica	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente <input checked="" type="checkbox"/>
-----	-----------------	--------	------------	-----------------------------------	---------------------------------------------

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore generale	Presente <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
3.	Prof. Cupaiuolo	Giovanni	Coordinatore del Collegio dei Prorettori	Presente <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>

Presiede il Magnifico Rettore Prof. Pietro Navarra.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale,

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, demandando ai competenti uffici il compito di operare una revisione meramente testuale del regolamento al fine di eliminare alcuni errori materiali e imprecisioni rinvenuti nel testo proposto;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Allegato: Regolamento dei corsi di Alta Formazione revisionato.



Università degli Studi di Messina

Regolamento dei corsi di Alta Formazione

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – DEFINIZIONI

1. L'Università di Messina, in attuazione dell'art. 3, comma 9, del D.M. 270/2004 e del Regolamento didattico dell'Università di Messina, promuove i seguenti corsi di formazione superiore, di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente:

- a) Master di I e II livello;
- b) Corsi di Perfezionamento, Corsi di Formazione e di Aggiornamento Professionale.

Alla conclusione dei corsi di cui alla lettera a) sono rilasciati i titoli di Master universitario di I e II livello. Essi integrano l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Messina e sono volti a fornire specifiche conoscenze ed approfondimenti culturali in settori e problematiche ad alto profilo professionale, per un raccordo ottimale con il mercato del lavoro e con le realtà territoriali.

I corsi di cui al presente articolo possono essere istituiti anche in collaborazione con altre Università, enti e soggetti pubblici e privati.

ART. 2 - FUNZIONAMENTO

1. Il funzionamento dei Master di I o di II livello e dei Corsi di Perfezionamento, di Formazione e di Aggiornamento Professionale, istituiti dall'Ateneo sulla base di accordi bilaterali o multilaterali di cooperazione interuniversitaria nazionale ed internazionale, è regolato dalle relative convenzioni e le disposizioni del presente regolamento si applicano compatibilmente con quanto previsto dalle stesse.
2. Le disposizioni di questo Regolamento si applicano alle proposte di Master e di Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale che rispondono ad avvisi pubblici Regionali, Nazionali e Comunitari per i quali è prevista apposita regolamentazione, sole se compatibili.
3. Per quanto non previsto nel presente Regolamento valgono, in quanto applicabili, le

disposizioni del Regolamento didattico d'Ateneo.

TITOLO II – NORME RELATIVE AI CORSI DI PERFEZIONAMENTO

ART. 3 – FINALITÀ

1. L'Ateneo promuove, anche in collaborazione con enti e soggetti esterni, Corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale, e di formazione permanente e ricorrente (in seguito denominati *Corsi*), con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze e di capacità al passo con i tempi e di livello superiore.

ART. 4 – DURATA

1. I *Corsi* hanno di norma durata non superiore a sei mesi, salvo che, per esigenze d'ordine formativo, non sia opportuno stabilirne una maggiore durata, e, qualora previsto, comportano l'acquisizione di Crediti Formativi Universitari (CFU) non superiori a 30.
2. La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività di pertinenza dei *Corsi* è obbligatoria. La tolleranza delle assenze è indicata nel bando e, comunque, non può essere superiore al 25% del numero di ore di frequenza previsto.

ART. 5 – ACCESSO

1. L'iscrizione ai corsi è riservata:
 - a) a coloro che abbiano conseguito un titolo di studio di livello universitario (titolo di studio universitario di durata almeno triennale e/o laurea conseguita secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/1999, laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/99, laurea conseguita ai sensi del D.M. 270/04, laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99, laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04);
 - b) a coloro che siano in possesso di titoli equipollenti ai sensi della normativa vigente e altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo ai soli fini dell'ammissione ai *Corsi*.
 - c) Possono altresì accedere al corso coloro che non siano in possesso dei titoli specificati al comma 1, lettere a e b del presente articolo, ma che abbiano maturato esperienze professionali riconosciute e ritenute congrue agli scopi dei *Corsi*.
2. Ove ritenuto necessario, l'accesso ai *Corsi* avviene attraverso una o più prove di selezione le cui modalità saranno indicate nel bando, unitamente ad un programma degli argomenti attinenti alle prove stesse.

ART. 6 – ORGANI E COMPITI

1. La struttura organizzativa dei *Corsi* è costituita dal Direttore, dal Comitato Tecnico-Scientifico (in seguito denominato *CTS*) e da un ufficio di Segreteria Amministrativa.
2. Il Direttore e i componenti il *CTS* sono nominati dai soggetti proponenti di cui al successivo art. 12 comma 1, con delibera motivata. Il Direttore deve essere un docente di ruolo a tempo pieno dell'Università di Messina collegato per competenza alle finalità del corso.
3. Il *CTS*, oltre che dal Direttore, è composto al massimo da sei docenti o esperti, di comprovata competenza professionale o scientifico. La maggioranza dei componenti il *CTS* deve comunque essere costituita da docenti di ruolo dell'Università di Messina. Qualora, sulla base di appositi accordi o convenzioni, i *Corsi* siano organizzati in collaborazione con altre Università, Scuole Superiori Universitarie, Istituzioni di Ricerca, Enti o soggetti esterni, il numero complessivo dei componenti il *CTS* e la quota riservata all'Università di Messina sono determinati di volta in volta.
4. Responsabile del corso è il Direttore. Egli presiede il *CTS*, predispone il coordinamento delle attività didattico-formative, la loro programmazione, la durata, il piano finanziario con l'indicazione specifica delle fonti di finanziamento, dei contributi richiesti ai partecipanti, nonché di tutti i costi di gestione suddivisi per tipologia e dei compensi per il personale docente che partecipa alle attività dei *Corsi*. Deve essere assicurato in ogni caso il pareggio finanziario, con esclusione di qualunque esigenza di risorse aggiuntive a carico del bilancio dell'Università. Al *CTS* spetta inoltre di valutare l'equipollenza dei titoli di cui all'art. 5, comma 1, lettera c.
5. Il *CTS*, su indicazione del Direttore, può nominare un vice-direttore ed uno o più delegati con compiti specifici di coordinamento delle attività attinenti al corso. Il numero dei delegati è strettamente connesso all'eventuale presenza di più aree specifiche di insegnamento in cui i *Corsi* sono articolati. Il *CTS* può nominare ove ne ricorrano le esigenze uno o più tutor per lo svolgimento di compiti legati alle attività didattiche.
6. L'ufficio di Segreteria Amministrativa cura il funzionamento dei *Corsi* sotto il profilo gestionale e contabile.
7. Per l'organizzazione e lo svolgimento dei *Corsi*, qualora ciò si renda necessario, il *CTS* può creare una Segreteria Organizzativa costituita da una o più unità di personale tecnico-amministrativo che coadiuvi il Direttore ed il *CTS*.
8. Le Strutture Universitarie proponenti devono individuare l'ufficio di Segreteria Amministrativa tra le strutture dell'Università di Messina. L'ufficio di Segreteria Amministrativa e/o Organizzativa può essere affidato a un soggetto esterno solo se questo è ente co-proponente. Resta in ogni caso fermo che le tasse di iscrizione devono sempre essere introitate sul bilancio di Ateneo.
9. Il Direttore deve dare tempestiva comunicazione all'Unità Operativa Master e Corsi di Perfezionamento (in seguito denominata *UO*) della data di inizio delle attività dei *Corsi* e delle generalità degli iscritti al medesimo. Il Direttore deve comunicare alla predetta *UO* eventuali abbandoni degli iscritti. La stessa *UO* deve trasmettere in tempo utile alla Unità amministrativa competente in materia assicurativa dell'Università di Messina le generalità

degli iscritti con la richiesta della copertura assicurativa dei corsisti contro gli infortuni in tutte le sedi di svolgimento delle attività formative.

10. Al termine dei *Corsi*, il Direttore presenta alla *UO* e, per conoscenza, al Rettore una relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti, unitamente a un rendiconto economico, previa approvazione del *CTS*. Tale relazione, comprensiva anche del monitoraggio sull'efficacia globale delle attività che hanno costituito l'intero percorso formativo, sarà sottoposta per le valutazioni di competenza al Nucleo di valutazione.

ART. 7 – ATTESTATI RILASCIATI

1. Il Direttore del *Corso* rilascia ai partecipanti un attestato di frequenza e, ove ciò sia previsto, di verifica finale delle competenze acquisite con l'indicazione degli eventuali CFU.

TITOLO III – CARATTERISTICHE, ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE DEI MASTER UNIVERSITARI

ART. 8 – CARATTERISTICHE

1. L'attività formativa dei Corsi di Master universitari (in seguito denominati *Master*), è finalizzata a rispondere a domande formative la cui esigenza in ambito nazionale o internazionale sia stata adeguatamente rilevata dall'Università.
2. Di norma un corso di *Master* universitario ha la durata di almeno 1500 ore da svolgere in dodici mesi salvo che, per esigenze d'ordine formativo, non sia opportuno stabilirne una maggiore durata. Per conseguire il titolo di *Master* il corsista deve avere acquisito almeno 60 CFU. Durante il *Master* possono essere previste delle verifiche intermedie volte ad accertare le conoscenze acquisite nei singoli insegnamenti impartiti. Al termine è in ogni caso prevista una prova finale per il conseguimento del titolo. Quest'ultima potrà consistere in un esame scritto o orale oppure nella preparazione di un elaborato finale coerente con le tematiche affrontate durante il *Master*. I *Master*, a fronte di comprovate esigenze, possono avere anche una durata biennale per un insieme di almeno 3000 ore, corrispondenti ad almeno 120 CFU.

ART. 9 - REQUISITI E MODALITÀ DI AMMISSIONE

1. Ai sensi del citato D.M. 270/2004 i *Master* di I livello sono aperti a coloro che risultino in possesso dei seguenti requisiti:
 - titolo di studio universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.509/99);
 - laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
 - laurea conseguita ai sensi del D.M. 270/04;

- titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dal *CTS* corso ai soli limitati fini dell'iscrizione al *Master*;
- ogni altro titolo di studio previsto dalla normativa vigente che consenta l'accesso ai *Master* universitari.

I *Master* di II livello sono aperti a coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99;
 - laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
 - laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
 - titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dal *CTS* del corso ai soli limitati fini dell'iscrizione al *Master*;
 - ogni altro titolo di studio previsto dalla normativa vigente che consenta l'accesso ai *Master*.
2. L'ammissione ai *Master* può essere subordinata al superamento di una selezione basata sulla valutazione comparativa dei candidati e/o su test di ammissione, disciplinata dal relativo bando di selezione. Possono costituire – tra gli altri – criteri di riferimento: il curriculum universitario ed extrauniversitario precedente, i risultati di apposite prove comprensive di test e colloquio individuale.
 3. Possono partecipare alla selezione ed essere ammessi alla frequenza con riserva del *Master* anche coloro che sono candidati a conseguire il titolo richiesto per l'accesso. In caso di esito positivo della selezione, tali candidati potranno perfezionare l'iscrizione al *Master* a condizione che conseguano il titolo richiesto per l'accesso entro il 31 Dicembre dell'anno solare di attivazione del *Master*.
 4. Non è consentita la contemporanea iscrizione ai *Master* e ad un qualunque corso di laurea, altro corso di *Master*, di dottorato o di scuole di specializzazione.
 5. E' ammessa l'iscrizione ai singoli moduli offerti nell'ambito di *Master* di coloro che non siano in possesso dei requisiti di accesso richiesti e o di professionisti nel settore. In questo caso il numero di uditori non può superare il limite del 20% del totale degli iscritti. Agli uditori verrà rilasciato un attestato relativo ai moduli frequentati, previa verifica delle competenze acquisite, con l'indicazione dei relativi CFU conseguiti.

ART. 10 – ORGANI E STRUTTURE DI SUPPORTO

1. Sono organi del *Master* il Direttore ed il *CTS*. Fungono da strutture di supporto: la Segreteria Amministrativa e la Segreteria Organizzativa. Se necessario il *Master* può avvalersi dell'opera di tutors.
2. Il Direttore è individuato tra i docenti di ruolo a tempo pieno dell'Università di Messina, con competenze affini alle finalità del *Master*. Il Direttore, nominato dal Rettore su proposta motivata degli enti universitari proponenti, presiede il *CTS* ed ha potere di indirizzo e

coordinamento del *Master*, sovrintendendo all'attività didattico-scientifica ed al suo concreto svolgimento.

3. Il Direttore:

- comunica tempestivamente all' *UO* la data di inizio delle attività dei *Corsi* e delle generalità degli iscritti, nonché eventuali abbandoni. La stessa *UO* trasmette in tempo utile alla Unità amministrativa competente in materia assicurativa dell'Università di Messina le generalità degli iscritti con la richiesta della copertura assicurativa dei corsisti contro gli infortuni in tutte le sedi di svolgimento delle attività formative;
- provvede a coordinarsi preventivamente con la Segreteria Amministrativa per attivare tutte le procedure amministrativo-contabili utili per tutti gli adempimenti che comportano un impegno di spesa, ai fini della regolarità dei procedimenti amministrativi;
- assume gli impegni di spesa a carico del bilancio del *Master*, tenendo conto delle previsioni del bilancio approvato dal *CTS*;
- assicura ampia comunicazione dei programmi degli insegnamenti previsti nel piano didattico. Siffatta comunicazione dovrà essere trasmessa anche all' *UO* per opportuna conoscenza;
- invia, al termine del corso, all' *UO* una relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti, gli esiti delle prove di verifica intermedie e di quella finale ed un rendiconto economico, previa approvazione del *CTS*. Tale relazione, comprensiva anche dell'attività di monitoraggio sull'efficacia globale delle attività che hanno costituito l'intero percorso formativo, sarà sottoposta per le valutazioni di competenza del Nucleo di Valutazione;
- predispone i meccanismi per la valutazione delle attività didattiche da parte dei corsisti. I risultati di tale valutazione saranno trasmessi all' *UO* ed al Nucleo di Valutazione.

4. Il *CTS*, oltre che dal Direttore, è composto al massimo da sei docenti o esperti, di comprovata competenza professionale e scientifica (accertata dal possesso di titoli scientifici e professionali). Esso è nominato dagli enti universitari proponenti, con delibera motivata. La maggioranza dei componenti deve essere costituita da docenti di ruolo dell'Università di Messina. Qualora, sulla base di appositi accordi o convenzioni, il corso sia organizzato in collaborazione con altre Università, Scuole Superiori Universitarie, Istituzioni di Ricerca, Enti o soggetti esterni, il numero complessivo dei componenti e la quota riservata all'Università di Messina sono determinati di volta in volta.

5. Il *CTS*:

- nomina, su indicazione del Direttore uno o più delegati con specifici compiti di coordinamento delle attività attinenti il *Master*. Il loro numero è legato alle specifiche caratteristiche dei *Master*;

- individua, di concerto con il Direttore, le attività didattiche e formative più idonee a realizzare le finalità del *Master*. Pertanto ha il compito di organizzare il piano didattico-scientifico e le modalità di valutazioni periodiche e finali dell'apprendimento dei corsisti, indicando esplicitamente gli insegnamenti che saranno impartiti, le relative ore di didattica frontale e i docenti;
 - effettua eventuali selezioni e valutazioni dei partecipanti proponendo al Direttore della struttura proponente, qualora lo ritenga necessario, la nomina di un'apposita commissione. Organizza una attività di monitoraggio *in itinere* ed *ex post* per valutare l'efficacia e la qualità dell'offerta formativa;
 - approva preventivamente la proposta di bilancio del *Master* e le eventuali variazioni che si renderanno necessarie, con indicazione analitica delle singole voci di entrata e di spesa. Il bilancio dovrà necessariamente rispettare il criterio del pareggio fra entrate e spese con esclusione di qualunque esigenza di risorse aggiuntive a carico del bilancio dell'Università. Il bilancio unitamente al verbale di approvazione dovrà essere trasmesso all'*UO*.
6. La Segreteria Organizzativa viene gestita dal soggetto proponente ed è di supporto al Direttore per tutte quelle attività relative alla didattica, all'assistenza in aula (apertura/chiusura, controllo apparecchiatura elettronica, gestione cancelleria, rilevazione presenze, riproduzione testi) e per la comunicazione con gli studenti relativamente alla didattica.
7. Le Strutture Universitarie proponenti devono individuare l'ufficio di Segreteria Amministrativa tra le strutture dell'Università di Messina. La Segreteria Amministrativa cura la gestione dei *Master* sotto il profilo finanziario-contabile. A tal fine trovano applicazione le disposizioni contenute nel RAAFC e nei Regolamenti di Ateneo, pertinenti ai fatti di gestione e di assegnazione di incarichi. L'ufficio di Segreteria Amministrativa e/o Organizzativa può essere affidato a un soggetto esterno solo se questo è ente co-proponente fermo restando che le tasse di iscrizione al corso devono sempre essere introitate sul bilancio di Ateneo.
8. Nello svolgimento delle attività del *Master*, il Direttore può avvalersi della collaborazione di tutors con compiti specifici individuati in relazione alle necessità del *Master* ed esercitatori per lo svolgimento di attività didattiche di supporto. Sia i tutors che gli esercitatori sono nominati a seguito di procedura di valutazione dei *curricula* così come previsto dal relativo Regolamento vigente. Gli stessi devono possedere una specifica qualificazione in relazione agli orientamenti didattico-scientifici del *Master*. I tutors svolgono attività formative e di supporto connesse allo svolgimento del programma di *Master* sotto la supervisione del Direttore e del *CTS*. A seconda delle necessità del *Master*, i tutors, tra l'altro:
- orientano ed assistono i corsisti lungo tutto il corso degli studi;
 - rendono i corsisti attivamente partecipi al processo formativo;
 - rimuovono gli ostacoli che si frappongono ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei

singoli;

- supportano il Direttore ed il *CTS* ed i corsisti nello svolgimento delle attività di tirocinio interfacciandosi con le aziende o gli enti che accolgono i corsisti.

ART. 11 – ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

1. Le attività didattiche del *Master* sono articolate in insegnamenti, che possono essere raggruppati all'interno di moduli, attinenti una specifica esigenza didattica. Ogni insegnamento deve prevedere un numero di ore di didattica corrispondente a un determinato numero di crediti. Essi si basano su forme di didattica tradizionale e su altri percorsi di apprendimento (per esempio seminari), di studio guidato, di ricerca e di didattica interattiva di livello adeguato.
2. I corsi possono essere erogati anche con l'utilizzo di forme di didattica a distanza ed in lingua inglese.
3. Il percorso formativo è completato dallo svolgimento di un periodo di tirocinio (*Stage*), tenuto conto del carattere fortemente professionalizzante dei corsi. Lo stesso avrà una durata ed una modalità di svolgimento coerente agli obiettivi del *Master*.
4. La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività di pertinenza del *Master* è obbligatoria. La tolleranza delle assenze è indicata nel bando e, comunque, non può essere superiore al 25% del numero di ore di frequenza annue previsto.
5. All'insieme delle attività suddette, integrate dall'impegno riservato allo studio individuale, corrispondono almeno 60 CFU (almeno 120 CFU se il *Master* è biennale). Il conseguimento dei crediti corrispondenti all'articolazione delle varie attività di perfezionamento e di addestramento sarà subordinato allo svolgimento di prove di verifica, secondo le modalità previste dal *CTS*. Quest'ultimo dovrà altresì prevedere una eventuale verifica supplementare per coloro che non dovessero superare una o più verifiche intermedie. Il conseguimento del titolo di *Master* universitario è, comunque, subordinato al superamento di una o più prove finali di accertamento delle competenze complessivamente acquisite (esame orale/scritto o preparazione di un elaborato). Il piano didattico-formativo di ciascun *Master* specificherà il numero e le modalità di svolgimento di dette prove.
6. Il *CTS* definirà le modalità della valutazione finale dei candidati costituita da una votazione in centodecimi. Il voto minimo per il superamento della prova è sessanta centodecimi. Il massimo dei voti con lode può essere attribuito solo all'unanimità da parte della commissione giudicatrice.
7. A completamento delle attività didattiche e successivamente all'espletamento delle prove finali ed allo svolgimento dello *stage*, il Direttore predisporrà l'invio all'*UO* del verbale finale nel quale siano riportati gli esiti delle verifiche in *itinere* e della prova finale. Sarà cura della *UO* avviare la procedura del rilascio della pergamena attestante il titolo accademico. L'iter di rilascio è quello previsto per le pergamene di laurea.
8. Il titolo accademico rilasciato sarà firmato dal Rettore e dal Direttore Generale.

9. Il rilascio di ogni certificazione, può avvenire solo dopo il controllo della regolarità della posizione dello studente.

TITOLO IV - NORME COMUNI

ART. 12 - ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE E RINNOVO

1. I *Corsi/Master* possono essere istituiti su proposta dei Dipartimenti e Centri Interdipartimentali, singolarmente o per aggregazioni sia interne all'Ateneo sia, a seguito di apposite convenzioni o accordi di cooperazione bilaterali o multilaterali, in collaborazione con altre Università, Scuole Superiori Universitarie, Istituzioni di Ricerca italiane o estere.
2. Le proposte di attivazione e di rinnovo dei *Corsi/Master* devono pervenire esclusivamente all'*UO* entro il 31 Gennaio per i corsi il cui inizio è previsto nell'anno accademico successivo. I corsi dovranno iniziare nel periodo compreso tra Ottobre e Dicembre. La *UO* provvederà all'istruzione della richieste di attivazione o di rinnovo che verranno sottoposte preliminarmente al parere del Nucleo di Valutazione entro 10 giorni dalla scadenza del 31 gennaio per una valutazione del progetto e successivamente verranno inviate, insieme al parere del Nucleo di Valutazione, al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione.
3. Nel caso di rinnovo di un *Corso/Master*, alla relativa proposta deve essere allegata una relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti dell'ultima edizione conclusa, unitamente a un rendiconto economico, previa approvazione del *CTS*.
4. Il *Corso/Master* che nell'anno accademico precedente non è stato attivato per mancanza di iscritti non può essere riproposto nell'anno immediatamente successivo.
5. Qualora non venga raggiunto il numero minimo di studenti previsti dal bando, il *Corso/Master* non potrà essere attivato tranne che in casi motivati ed autorizzati dal Rettore. Il Direttore del *Corso/Master*, provvederà a riformulare il piano finanziario, secondo i criteri previsti dall'art.14 comma 4 e presenterà l'istanza per la relativa autorizzazione.
6. La proposta deve indicare:
 - la denominazione del *Corso/Master* ed il relativo livello (I o II);
 - la delibera di approvazione della Struttura proponente (da allegare alla proposta);
 - gli obiettivi, i profili funzionali, gli sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento; la formulazione di un'approfondita analisi dei fabbisogni di figure professionali a cui si intende dare risposta attraverso la realizzazione delle iniziative formative (sarà, pertanto, necessario indicare nel progetto le modalità di conduzione di tale analisi e le fonti informative utilizzate);
 - il progetto generale di articolazione in insegnamenti e moduli delle attività formative e degli *stage* e la quantificazione dei relativi crediti, nonché la tipologia e le modalità di svolgimento delle eventuali verifiche intermedie e della prova o delle prove finali;

- la sede o le sedi di svolgimento dell'attività didattica;
- le sedi di svolgimento delle attività di *stage*. Una volta individuate le sedi del tirocinio il Direttore e l'Ente Ospitante sottoscriveranno una convenzione per le attività (solo per i *Master*);
- il numero massimo di posti disponibili e il numero minimo di iscritti per attivare il corso medesimo;
- le modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti; nel caso in cui sia prevista una selezione per l'ammissione devono essere chiaramente indicate la natura della o delle prove e un programma con gli argomenti di massima, da riportare successivamente nel bando;
- il numero dei componenti del *CTS*;
- l'articolazione del carico di docenza interna all'Università e del carico di docenza esterna (quest'ultima non superiore al 50%, salvo che ricorrano motivate esigenze in favore di una diversa quota);
- la consistenza organizzativa (persone di Segreteria Organizzativa e incaricati del tutorato se previsti);
- il piano finanziario come indicato nell'apposita scheda allegata al presente regolamento;
- il numero di ore di didattica d'aula (lezioni, esercitazioni, testimonianze e seminari);
- eventuali soggetti esterni coinvolti nelle attività del corso;
- nel caso di contributi di enti pubblici e privati, la certificazione degli impegni da essi assunti;
- eventuali agevolazioni economiche e/o borse di studio previste per i partecipanti, a fronte di specifici contributi di enti e soggetti esterni.

ART. 13 - REQUISITI BANDI

1. Il bando del *Corso/Master* deve essere trasmesso all'*UO* in formato elettronico tramite il sistema di protocollo Titulus. La *UO* provvederà a verificarne la conformità alla regolamentazione vigente ed a predisporre la successiva pubblicazione sul sito web dell'Ateneo. Successivamente alla pubblicizzazione sul sito WEB dell'Ateneo la struttura proponente potrà pubblicizzare il bando e tutto ciò che attiene allo svolgimento del *Corso/Master* anche su siti propri.
2. Il bando pubblicato sul sito dell'Università è l'unico bando ufficiale, di conseguenza non può essere diffusa o pubblicizzata una versione diversa dall'originale.
3. Il bando deve necessariamente contenere:
 - la denominazione ed il livello del *Master* (I o II);

- gli obiettivi formativi del *Corso/Master*;
 - la durata del *Corso/Master*;
 - il totale dei crediti riconosciuti;
 - il numero minimo di studenti iscritti necessari per l'attivazione del *Corso/Master*;
 - il numero massimo di studenti ammissibili;
 - se è consentita la frequenza di studenti uditori (esclusivamente per i *Master*);
 - il termine di presentazione della domanda di partecipazione. Eventuali proroghe ai termini di presentazione della domanda di partecipazione dovranno comunque tenere presente il termine di inizio del *Corso/Master*.
 - i termini e le modalità per la partecipazione alla eventuali prova di accesso;
 - la data e le modalità di svolgimento delle eventuali prove di accesso;
 - la sede o le sedi di svolgimento del *Corso/Master*;
 - il titolo di studio richiesto per l'ammissione;
 - l'indicazione di eventuali titoli valutabili;
 - l'ammontare della quota di partecipazione e le relative modalità di pagamento;
 - l'ammontare della quota di partecipazione ai singoli moduli per gli uditori;
 - l'eventuale tassa di accesso e relativo importo;
 - il termine ultimo per effettuare l'immatricolazione;
 - il numero dei crediti sia complessivi che quelli assegnati a ciascuna attività formativa;
 - le modalità di svolgimento dell'attività formativa e le caratteristiche delle verifiche di profitto intermedie e della prova finale.
4. I contenuti del bando non possono essere difforni da quanto previsto dal presente Regolamento.
5. L'*UO* è autorizzata a respingere richieste di proroga pervenute dopo le scadenze del bando e comunque a non concedere proroghe che vadano oltre la data fissata per l'inizio delle attività didattiche.

ART. 14 – FINANZIAMENTO DEI CORSI/MASTER

1. I *Corsi/Master* si autofinanziano con le quote di iscrizione, eventuali finanziamenti da parte di enti pubblici e privati ovvero di Società pubbliche e private.
2. Qualunque sia la forma di finanziamento è prevista una quota pari al 15% delle entrate complessive accertate del *Corso/Master* da versare in pari quota all'Ateneo. Dette spettanze includono per i corsisti la copertura assicurativa contro gli infortuni in tutte le sedi di

svolgimento delle attività formative, in quanto iscritti a percorsi formativi dell'Università di Messina.

3. Non possono essere concesse esenzioni o riduzioni delle quote previste al precedente comma 2 fatte salve le ipotesi di *Corso/Master* svolti all'interno di progetti finanziati o cofinanziati dalla Regione o dalla Comunità Europea.
4. Il bilancio del *Corso/Master* deve prevedere sempre il pareggio finanziario, con esclusione di qualunque esigenza di risorse finanziarie aggiuntive a carico del bilancio dell'Università.
5. Eventuali importi residui di gestione restano alla struttura proponente dei *Corsi/Master*. Tali somme verranno utilizzate per il finanziamento di progetti di ricerca dei componenti del *CTS* secondo un piano di ripartizione approvato dallo stesso. Il *CTS* può comunque destinare parte dei residui per le esigenze dell'eventuale riedizione del corso. La procedura per il finanziamento dei progetti di ricerca prevede che entro 60 giorni dalla redazione del bilancio conclusivo del *Corso/Master*, trasmesso dalla Segreteria Amministrativa al Direttore, i componenti del *CTS* presenteranno al Direttore del Dipartimento proponente un dettagliato progetto. Qualora la richiesta non dovesse essere presentata entro i termini stabiliti i residui di gestione restano nella piena disponibilità del Dipartimento proponente.
6. Eventuali attrezzature informatiche o altro materiale inventariabile, acquistato attraverso i succitati fondi di ricerca, rimangono nella disponibilità della struttura presso la quale i *Corsi* o i *Master* vengono incardinati.

ART. 15 – COMPENSI E DOCENZE

1. Il compenso previsto per il Direttore non potrà essere superiore a Euro 5.000,00. Qualora siano nominati uno o più delegato, il compenso di ciascuno di essi non potrà essere superiore ad Euro 3.500,00. I compensi previsti per il Direttore e i delegati possono essere aumentati, fatta salva sempre la sostenibilità del corso, con delibera del *CTS* fino ad un massimo del 50% in due casi:
 - quando il numero degli studenti iscritti è nettamente superiore al numero minimo degli studenti previsti per l'attivazione;
 - quando il piano finanziario presentato per l'approvazione abbia una dotazione finanziaria proveniente dalle tasse versate dagli studenti di almeno 150.000,00 euro.
2. Il compenso per i componenti il *CTS*, qualora venga previsto, non può essere superiore a Euro 1.000,00 per ciascun componente.
3. La retribuzione per l'attività di docenza non può essere superiore a Euro 120,00/ora.
4. Il compenso massimo per gli eventuali tutors è pari a Euro 3.000,00 per ciascun tutor.
5. Tutti gli importi precedentemente riportati devono intendersi omnicomprensivi di ogni ritenuta di legge e contributi previdenziali e assicurativi ad esclusione dell'IVA se dovuta.
6. I professori ed i ricercatori dell'Università di Messina possono svolgere attività di docenza

retribuita nell'ambito dei *Corsi/Master* previo assolvimento del proprio impegno didattico individuale. Qualora ciò non si verificasse, la docenza all'interno dei *Corsi/Master* concorrerà a determinare il carico didattico del professore o del ricercatore.

7. Qualora i *Corsi/Master* siano finanziati attraverso contribuzione pubblica pari ad almeno al 40% della dotazione finanziaria, per la determinazione degli incarichi di docenza e per la quantificazione del compenso orario si rimanda alla Circolare MLPS n. 2/2009, richiamata dal decreto del Direttore Generale dell'Università di Messina n. 899/2014, relativo alle linee guida per la copertura degli insegnamenti nell'ambito dei programmi formativi cui l'Università di Messina partecipa.

TITOLO V – PROCEDURE DI ACCESSO E MODALITA' DI ISCRIZIONE

ART. 16 – PROCEDURE DI ACCESSO PER GLI STUDENTI

1. Le domande di iscrizione vengono esaminate da una apposita commissione nominata dal Direttore della struttura presso la quale il *Corso/Master* è incardinato, su indicazione del *CTS*. I *Corsi/Master* sono a numero chiuso. Dopo lo svolgimento della prova di ammissione, se prevista, viene redatto apposito verbale contenente l'elenco degli aventi diritto alla immatricolazione al *Corso/Master*. Tale verbale deve essere trasmesso a cura del Direttore del corso alla *UO*.

ART. 17 – MODALITÀ DI ISCRIZIONE AI CORSI

1. Tutte le informazioni necessarie per iscriversi ad un *Corso/Master* verranno riportate negli appositi bandi. Alla domanda di partecipazione va obbligatoriamente allegata la fotocopia della ricevuta di pagamento della tassa per la prova di accesso (se prevista). Sono ammessi "con riserva" a sostenere la prova di ammissione anche i candidati laureandi, dell'Università di Messina o di altre Università italiane o straniere fermo restando l'obbligo di pagamento della tassa per la prova di accesso (se prevista). Gli ammessi con riserva non possono partecipare all'assegnazione di borse di studio e/o premi conferiti in base alla valutazione di ammissione e devono tempestivamente comunicare alla *UO* ed alla Segreteria Organizzativa del corso l'avvenuto conseguimento del titolo per poter perfezionare l'immatricolazione con il pagamento della quota di iscrizione del *Corso/Master*.
2. L'iscrizione ai *Corsi/Master* è incompatibile con qualunque iscrizione ad un altro corso di studio. Non è consentito il passaggio e/o trasferimento da un corso di Master ad altro corso di Master.
3. Gli studenti risultano regolarmente immatricolati all'atto del pagamento della prima rata o rata unica dell'iscrizione del *Corso/Master*. Nel caso in cui uno o più studenti non dovessero effettuare l'iscrizione entro il termine stabilito eventuali studenti ritenuti idonei nella graduatoria di merito di ammissione al *Corso/Master* potrebbero subentrare.
4. La quota di iscrizione è rimborsata esclusivamente nel caso di non attivazione del corso.

ART. 18 – NORME PER GLI STUDENTI

1. La frequenza alle attività didattiche del corso è obbligatoria con un vincolo di frequenza minimo che non può essere inferiore al 75% del monte ore complessivo delle lezioni.
2. In caso di mancata frequenza o di comportamenti comunque censurabili, il *CTS* del *Corso/Master* può decidere la sospensione o l'esclusione del corsista. In questi casi le quote di iscrizione versate non sono rimborsabili.
3. Per conseguire il titolo di Master lo studente deve superare una prova finale. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve aver acquisito il numero dei crediti necessari (attraverso le modalità di verifica decise dal *CTS*) e deve essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione.
4. Se il *Corso/Master* non viene attivato per il mancato raggiungimento del numero minimo degli iscritti e soltanto nel caso in cui non sia stata espletata la prova selettiva di ammissione, la Segreteria Amministrativa del Corso avvierà la procedura di rimborso della tassa di accesso.

TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 19 – CONVENZIONI

1. Il funzionamento dei *Corsi* e dei *Master* istituiti dall'Ateneo sulla base di accordi bilaterali o multilaterali di cooperazione interuniversitaria nazionale ed internazionale, è regolato dalle specifiche convenzioni.

Art. 20 – EQUIPARAZIONE

1. Gli iscritti a *Corsi* ed ai *Master* istituiti dall'Ateneo sono equiparati agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Messina.

Art. 21 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Regolamento si applica a partire dall'Anno Accademico 2016/17.
2. Per quanto non previsto nel presente regolamento valgono, in quanto applicabili, le disposizioni del Regolamento didattico d'Ateneo.

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

USCITE DEL CORSO

USCITE DEL CORSO	
Totale personale docente per attività formative	€
Totale personale docente per attività organizzative e gestionali (tutors)	€
Compenso organi del Corso	€
Rimborsi spese	€
Totale funzionamento e servizi	€
Totale dei costi del corso	€ (A)

QUOTE DOVUTE ALL'UNIVERISTA'

QUOTE DOVUTE ALL'UNIVERISTA'	
15% del costo di partecipazione al Corso: (€.. × N. minimo iscritti previsti)	€.
Totale quote dovute all'Università	€. (B)

TOTALE USCITE DEL CORSO	€. (C=A+B)
--------------------------------	----------------------

ENTRATE PREVISTE

ENTRATE PREVISTE	
Quote d'iscrizione	€.
Quote Dovute all'Università (se previste separate dalla quota di iscrizione)	€.
Enti Finanziatori/Sponsorships	€.
Altri contributi	€.
Totale entrate del Corso	€.

TOTALE ENTRATE	TOTALE USCITE
-----------------------	----------------------

M. Informazioni per eventuali comunicazioni dell'ufficio centrale

<i>Tipologia</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Telefono</i>	<i>E-mail</i>
<i>Docente di riferimento</i>		Tel: cell:	
<i>Referente amministrativo</i>		Tel: cell:	

Il Responsabile dell'Ente proponente

Messina, _____/_____/

Università degli Studi di Messina

Struttura richiedente

Unità operativa Master e Corsi di Perfezionamento

Struttura proponente

Unità di staff aggiornamento statuto e regolamenti – Direzione generale

Proposta di deliberazione per il Senato Accademico del 07.04.2016

Oggetto: “*Regolamento dei corsi di Alta Formazione*”: modificazioni.

Premesso che:

- l’Università di Messina, in attuazione del D.M. 270/2004 e del vigente regolamento didattico di Ateneo, può promuovere Master di I e II livello nonché Corsi di Perfezionamento, di Formazione e di Aggiornamento Professionale, sulla base di accordi bilaterali o multilaterali di cooperazione interuniversitaria nazionale ed internazionale;
- l’Università può promuovere i superiori Corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale, e di formazione permanente e ricorrente, anche in collaborazione con enti e soggetti esterni;
- con D.R. n. 255 del 10 Febbraio 2015 è stato emanato il “*Regolamento dei corsi di Alta Formazione*”;
- è sorta la necessità di revisionare integralmente il superiore testo regolamentare al fine renderlo maggiormente sistematico e aderente alle esigenze pratiche emerse in sede di applicazione dello stesso;
- per una maggiore organicità, il regolamento è stato suddiviso in sei titoli, introducendo una disciplina maggiormente dettagliata dei corsi di perfezionamento, dei master universitari di I e II livello, dei rispettivi organi, delle procedure per l’istituzione, l’attivazione e l’eventuale rinnovo dei corsi/master, dei requisiti dei bandi, delle forme di finanziamento, dei compensi e delle docenze;
- con riguardo, invece, agli studenti è stato ribadito il principio generale ai sensi del quale l’iscrizione ai Corsi e ai Master è incompatibile con qualunque iscrizione ad un altro corso di studio ed è stato, altresì, previsto che non è consentito il passaggio e/o trasferimento da un corso di master ad un altro; che la regolare immatricolazione è subordinata al pagamento della prima rata o rata unica dell’iscrizione ai Corsi/Master e che la mancata iscrizione nei termini determina il subentro di altri studenti ritenuti idonei nella graduatoria di merito; che la frequenza alle attività didattiche del corso è obbligatoria con un vincolo minimo che non può essere inferiore al 75% del monte ore complessivo delle lezioni; che, in caso di mancata frequenza o di comportamenti comunque censurabili, il Comitato Tecnico Scientifico può decidere la sospensione o l’esclusione del corsista;

- inoltre, qualunque sia la forma di finanziamento, è stata prevista una quota pari al 15% delle entrate complessive accertate del Corso/Master da versare in pari quota all'Ateneo, anche ai fini della copertura assicurativa dei corsisti;
- che le modificazioni - formali e sostanziali - del superiore testo regolamentare, allegato alla presente proposta di delibera, sono state predisposte dall'Unità operativa Master e Corsi di Perfezionamento, di concerto con l'Unità di staff Aggiornamento Statuto e regolamenti.

Visti:

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270;
- il “*Regolamento didattico di Ateneo*” emanato con D.R. n. 1636 del 22 Luglio 2015;
- il “*Regolamento dei corsi di Alta Formazione*” emanato con D.R. n. 255 del 10 Febbraio 2015.

Tutto ciò premesso,

propone

che il Senato Accademico approvi, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, le modificazioni al “*Regolamento dei corsi di Alta Formazione*”, il cui testo è allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale.

Allegato: *Regolamento dei corsi di Alta Formazione*



Università degli Studi di Messina

Regolamento dei corsi di Alta Formazione

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1. – DEFINIZIONI

2. L'Università di Messina, in attuazione dell'art. 3, comma 9, del D. M. 270/2004 e degli artt. 20 e 26 del Regolamento didattico dell'Università di Messina, promuove i seguenti corsi di formazione superiore, di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente:

c) Master di I e II livello;

d) Corsi di Perfezionamento, Corsi di Formazione e di Aggiornamento Professionale.

Alla conclusione dei corsi di cui alla lettera a) sono rilasciati i titoli di Master universitario di I e II livello. Essi integrano l'offerta formativa dell'Università degli Studi di Messina e sono volti a fornire specifiche conoscenze ed approfondimenti culturali in settori e problematiche ad alto profilo professionale, per un raccordo ottimale con il mercato del lavoro e con le realtà territoriali.

I corsi di cui al presente articolo possono essere istituiti anche in collaborazione con altre Università, enti e soggetti pubblici e privati.

ART. 2.- FUNZIONAMENTO

4. Il funzionamento dei Master di I o di II livello e dei Corsi di Perfezionamento, di Formazione e di Aggiornamento Professionale, istituiti dall'Ateneo sulla base di accordi bilaterali o multilaterali di cooperazione interuniversitaria nazionale ed internazionale, è regolato dalle relative convenzioni e le disposizioni del presente regolamento si applicano compatibilmente con quanto previsto dalle stesse.
5. Le disposizioni di questo Regolamento si applicano alle proposte di Master e di Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale che rispondono ad avvisi pubblici Regionali, Nazionali e Comunitari per i quali è prevista apposita regolamentazione, sole se compatibili.
6. Per quanto non previsto nel presente Regolamento valgono, in quanto applicabili, le disposizioni del Regolamento didattico d'Ateneo.

TITOLO II – NORME RELATIVE AI CORSI DI PERFEZIONAMENTO

ART. 3 – FINALITÀ

2. L'Ateneo promuove, anche in collaborazione con enti e soggetti esterni, Corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale, e di formazione permanente e ricorrente (in seguito denominati *Corsi*), con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze e di capacità al passo con i tempi e di livello superiore.

ART. 4 – DURATA

3. I *Corsi* hanno di norma durata non superiore a sei mesi, salvo che, per esigenze d'ordine formativo, non sia opportuno stabilirne una maggiore durata, e, qualora previsto, comportano l'acquisizione di Crediti Formativi Universitari (CFU) non superiori a 30.
4. La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività di pertinenza dei *Corsi* è obbligatoria. La tolleranza delle assenze è indicata nel bando e, comunque, non può essere superiore al 25% del numero di ore di frequenza previsto.

ART. 5 – ACCESSO

3. L'iscrizione ai corsi è riservata:
 - d) A coloro che abbiano conseguito un titolo di studio di livello universitario (diploma universitario, laurea conseguita secondo gli ordinamenti didattici previgenti al Decreto MURST 509/1999, laurea, laurea specialistica e laurea Magistrale);
 - e) A coloro che siano in possesso di titoli equipollenti ai sensi della normativa vigente e altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo ai soli fini dell'ammissione ai *Corsi*.
 - f) Possono altresì accedere al corso coloro che non siano in possesso dei titoli specificati al comma 1, lettere a e b del presente articolo, ma che abbiano maturato esperienze professionali riconosciute e ritenute congrue agli scopi dei *Corsi*.
4. Ove ritenuto necessario, l'accesso ai *Corsi* avviene attraverso una o più prove di selezione le cui modalità saranno indicate nel bando, unitamente ad un programma degli argomenti attinenti alle prove stesse.

ART. 6 – ORGANI E COMPITI

11. La struttura organizzativa dei *Corsi* è costituita dal Direttore, dal Comitato Tecnico-Scientifico (in seguito denominato *CTS*) e da un ufficio di Segreteria Amministrativa.
12. Il Direttore e i componenti il *CTS* sono nominati dai soggetti proponenti di cui al successivo art. 12 comma 1, con delibera motivata. Il Direttore deve essere un docente di ruolo a tempo pieno dell'Università di Messina collegato per competenza alle finalità del corso.

13. Il *CTS*, oltre che dal Direttore, è composto al massimo da sei docenti o esperti, di comprovata competenza professionale o scientifico. La maggioranza dei componenti il *CTS* deve comunque essere costituita da docenti di ruolo dell'Università di Messina. Qualora, sulla base di appositi accordi o convenzioni, i *Corsi* siano organizzati in collaborazione con altre Università, Scuole Superiori Universitarie, Istituzioni di Ricerca, Enti o soggetti esterni, il numero complessivo dei componenti il *CTS* e la quota riservata all'Università di Messina sono determinati di volta in volta.
14. Responsabile del corso è il Direttore. Egli presiede il *CTS*, predispone il coordinamento delle attività didattico-formative, la loro programmazione, la durata, il piano finanziario con l'indicazione specifica delle fonti di finanziamento, dei contributi richiesti ai partecipanti, nonché di tutti i costi di gestione suddivisi per tipologia e dei compensi per il personale docente che partecipa alle attività dei *Corsi*. Deve essere assicurato in ogni caso il pareggio finanziario, con esclusione di qualunque esigenza di risorse aggiuntive a carico del bilancio dell'Università. Al *CTS* spetta inoltre di valutare l'equipollenza dei titoli di cui all'art. 5, comma 1, lettera c.
15. Il *CTS*, su indicazione del Direttore, può nominare un vice-direttore ed uno o più delegati con compiti specifici di coordinamento delle attività attinenti al corso. Il numero dei delegati è strettamente connesso all'eventuale presenza di più aree specifiche di insegnamento in cui i *Corsi* sono articolati. Il *CTS* può nominare ove ne ricorrano le esigenze uno o più tutor per lo svolgimento di compiti legati alle attività didattiche.
16. L'ufficio di Segreteria Amministrativa cura il funzionamento dei *Corsi* sotto il profilo gestionale e contabile.
17. Per l'organizzazione e lo svolgimento dei *Corsi*, qualora ciò si renda necessario, il *CTS* può creare una Segreteria Organizzativa costituita da una o più unità di personale tecnico-amministrativo che coadiuvi il Direttore ed il *CTS*.
18. Le Strutture Universitarie proponenti devono individuare l'ufficio di Segreteria Amministrativa tra le strutture dell'Università di Messina. L'ufficio di Segreteria Amministrativa e/o Organizzativa può essere affidato a un soggetto esterno solo se questo è ente co-proponente. Resta in ogni caso fermo che le tasse di iscrizione devono sempre essere introitate sul bilancio di Ateneo.
19. Il Direttore deve dare tempestiva comunicazione all'Unità Operativa Master e Corsi di Perfezionamento (in seguito denominata *UO*) della data di inizio delle attività dei *Corsi* e delle generalità degli iscritti al medesimo. Il Direttore deve comunicare alla predetta *UO* eventuali abbandoni degli iscritti. La stessa *UO* deve trasmettere in tempo utile alla Unità amministrativa competente in materia assicurativa dell'Università di Messina le generalità degli iscritti con la richiesta della copertura assicurativa dei corsisti contro gli infortuni in tutte le sedi di svolgimento delle attività formative.

20. Al termine dei *Corsi*, il Direttore presenta alla *UO* e, per conoscenza, al Rettore una relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti, unitamente a un rendiconto economico, previa approvazione del *CTS*. Tale relazione, comprensiva anche del monitoraggio sull'efficacia globale delle attività che hanno costituito l'intero percorso formativo, sarà sottoposta per le valutazioni di competenza al Nucleo di valutazione.

ART. 7 – ATTESTATI RILASCIATI

2. Il Direttore del *Corso* rilascia ai partecipanti un attestato di frequenza e, ove ciò sia previsto, di verifica finale delle competenze acquisite con l'indicazione degli eventuali CFU.

TITOLO III – CARATTERISTICHE, ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE DEI MASTER UNIVERSITARI

ART. 8 – CARATTERISTICHE

3. L'attività formativa dei Corsi di Master universitari (in seguito denominati *Master*), è finalizzata a rispondere a domande formative la cui esigenza in ambito nazionale o internazionale sia stata adeguatamente rilevata dall'Università.
4. Di norma un corso di *Master* universitario ha la durata di almeno 1500 ore da svolgere in dodici mesi salvo che, per esigenze d'ordine formativo, non sia opportuno stabilirne una maggiore durata. Per conseguire il titolo di *Master* il corsista deve avere acquisito almeno 60 CFU. Durante il *Master* possono essere previste delle verifiche intermedie volte ad accertare le conoscenze acquisite nei singoli insegnamenti impartiti. Al termine è in ogni caso prevista una prova finale per il conseguimento del titolo. Quest'ultima potrà consistere in un esame scritto o orale oppure nella preparazione di un elaborato finale coerente con le tematiche affrontate durante il *Master*. I *Master*, a fronte di comprovate esigenze, possono avere anche una durata biennale per un insieme di almeno 3000 ore, corrispondenti ad almeno 120 CFU.

ART. 9 - REQUISITI E MODALITÀ DI AMMISSIONE

6. Ai sensi del citato D.M. 270/2004 i *Master* di I livello sono aperti a coloro che risultino in possesso dei seguenti requisiti:
 - Titolo di studio universitario di durata almeno triennale (secondo gli ordinamenti precedenti il D.M.509/99);
 - Laurea conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
 - Laurea conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
 - Titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dal *CTS* corso ai soli limitati fini dell'iscrizione al Master;

- Ogni altro titolo di studio previsto dalla normativa vigente che consenta l'accesso ai Master universitari.

I *Master* di II livello sono aperti a coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea conseguita secondo gli ordinamenti precedenti al D.M. 509/99;
- Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
- Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04;
- Titolo di pari valore rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dal *CTS* del corso ai soli limitati fini dell'iscrizione al *Master*;
- Ogni altro titolo di studio previsto dalla normativa vigente che consenta l'accesso ai *Master*.

7. L'ammissione ai *Master* può essere subordinata al superamento di una selezione basata sulla valutazione comparativa dei candidati e/o su test di ammissione, disciplinata dal relativo bando di selezione. Possono costituire – tra gli altri – criteri di riferimento: il curriculum universitario ed extrauniversitario precedente, i risultati di apposite prove comprensive di test e colloquio individuale.
8. Possono partecipare alla selezione ed essere ammessi alla frequenza con riserva del *Master* anche coloro che sono candidati a conseguire il titolo richiesto per l'accesso. In caso di esito positivo della selezione, tali candidati potranno perfezionare l'iscrizione al *Master* a condizione che conseguano il titolo richiesto per l'accesso entro il 31 Dicembre dell'anno solare di attivazione del *Master*.
9. Non è consentita la contemporanea iscrizione ai *Master* e ad un qualunque corso di laurea, altro corso di *Master*, di dottorato o di scuole di specializzazione.
10. E' ammessa l'iscrizione ai singoli moduli offerti nell'ambito di *Master* di coloro che non siano in possesso dei requisiti di accesso richiesti e o di professionisti nel settore. In questo caso il numero di uditori non può superare il limite del 20% del totale degli iscritti. Agli uditori verrà rilasciato un attestato relativo ai moduli frequentati, previa verifica delle competenze acquisite, con l'indicazione dei relativi CFU conseguiti.

ART. 10 – ORGANI E STRUTTURE DI SUPPORTO

9. Sono organi del *Master* il Direttore ed il *CTS*. Fungono da strutture di supporto: la Segreteria Amministrativa e la Segreteria Organizzativa. Se necessario il *Master* può avvalersi dell'opera di tutors.
10. Il Direttore è individuato tra i docenti di ruolo a tempo pieno dell'Università di Messina, con competenze affini alle finalità del *Master*. Il Direttore, nominato dal Rettore su proposta motivata degli enti universitari proponenti, presiede il *CTS* ed ha potere di indirizzo e coordinamento del *Master*, sovrintendendo all'attività didattico-scientifica ed al suo concreto svolgimento.

11. Il Direttore:

- Comunica tempestivamente all' *UO* la data di inizio delle attività dei *Corsi* e delle generalità degli iscritti, nonché eventuali abbandoni. La stessa *UO* trasmette in tempo utile alla Unità amministrativa competente in materia assicurativa dell'Università di Messina le generalità degli iscritti con la richiesta della copertura assicurativa dei corsisti contro gli infortuni in tutte le sedi di svolgimento delle attività formative;
- Provvede a coordinarsi preventivamente con la Segreteria Amministrativa per attivare tutte le procedure amministrativo-contabili utili per tutti gli adempimenti che comportano un impegno di spesa, ai fini della regolarità dei procedimenti amministrativi;
- Assume gli impegni di spesa a carico del bilancio del *Master*, tenendo conto delle previsioni del bilancio approvato dal *CTS*;
- Assicura ampia comunicazione dei programmi degli insegnamenti previsti nel piano didattico. Siffatta comunicazione dovrà essere trasmessa anche all' *UO* per opportuna conoscenza;
- Invia, al termine del corso, all' *UO* una relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti, gli esiti delle prove di verifica intermedie e di quella finale ed un rendiconto economico, previa approvazione del *CTS*. Tale relazione, comprensiva anche dell'attività di monitoraggio sull'efficacia globale delle attività che hanno costituito l'intero percorso formativo, sarà sottoposta per le valutazioni di competenza del Nucleo di Valutazione;
- Predisponde i meccanismi per la valutazione delle attività didattiche da parte dei corsisti. I risultati di tale valutazione saranno trasmessi all' *UO* ed al Nucleo di Valutazione.

12. Il *CTS*, oltre che dal Direttore, è composto al massimo da sei docenti o esperti, di comprovata competenza professionale e scientifica (accertata dal possesso di titoli scientifici e professionali). Esso è nominato dagli enti universitari proponenti, con delibera motivata. La maggioranza dei componenti deve essere costituita da docenti di ruolo dell'Università di Messina. Qualora, sulla base di appositi accordi o convenzioni, il corso sia organizzato in collaborazione con altre Università, Scuole Superiori Universitarie, Istituzioni di Ricerca, Enti o soggetti esterni, il numero complessivo dei componenti e la quota riservata all'Università di Messina sono determinati di volta in volta.

13. Il *CTS*:

- Nomina, su indicazione del Direttore uno o più delegati con specifici compiti di coordinamento delle attività attinenti il *Master*. Il loro numero è legato alle specifiche caratteristiche dei *Master*;
- Individua, di concerto con il Direttore, le attività didattiche e formative più idonee a

realizzare le finalità del *Master*. Pertanto ha il compito di organizzare il piano didattico-scientifico e le modalità di valutazioni periodiche e finali dell'apprendimento dei corsisti, indicando esplicitamente gli insegnamenti che saranno impartiti, le relative ore di didattica frontale e i docenti;

- Effettua eventuali selezioni e valutazioni dei partecipanti proponendo al Direttore della struttura proponente, qualora lo ritenga necessario, la nomina di un'apposita commissione. Organizza una attività di monitoraggio *in itinere* ed *ex post* per valutare l'efficacia e la qualità dell'offerta formativa;
- Approva preventivamente la proposta di bilancio del *Master* e le eventuali variazioni che si renderanno necessarie, con indicazione analitica delle singole voci di entrata e di spesa. Il bilancio dovrà necessariamente rispettare il criterio del pareggio fra entrate e spese con esclusione di qualunque esigenza di risorse aggiuntive a carico del bilancio dell'Università. Il bilancio unitamente al verbale di approvazione dovrà essere trasmesso all'*UO*.

14. La Segreteria Organizzativa viene gestita dal soggetto proponente ed è di supporto al Direttore per tutte quelle attività relative alla didattica, all'assistenza in aula (apertura/chiusura, controllo apparecchiatura elettronica, gestione cancelleria, rilevazione presenze, riproduzione testi) e per la comunicazione con gli studenti relativamente alla didattica.

15. Le Strutture Universitarie proponenti devono individuare l'ufficio di Segreteria Amministrativa tra le strutture dell'Università di Messina. La Segreteria Amministrativa cura la gestione dei *Master* sotto il profilo finanziario-contabile. A tal fine trovano applicazione le disposizioni contenute nel RAAFC e nei Regolamenti di Ateneo, pertinenti ai fatti di gestione e di assegnazione di incarichi. L'ufficio di Segreteria Amministrativa e/o Organizzativa può essere affidato a un soggetto esterno solo se questo è ente co-proponente fermo restando che le tasse di iscrizione al corso devono sempre essere introitate sul bilancio di Ateneo.

16. Nello svolgimento delle attività del *Master*, il Direttore può avvalersi della collaborazione di tutors con compiti specifici individuati in relazione alle necessità del *Master* ed esercitatori per lo svolgimento di attività didattiche di supporto. Sia i tutors che gli esercitatori sono nominati a seguito di procedura di valutazione dei *curricula* così come previsto dal relativo Regolamento vigente. Gli stessi devono possedere una specifica qualificazione in relazione agli orientamenti didattico-scientifici del *Master*. I tutors svolgono attività formative e di supporto connesse allo svolgimento del programma di *Master* sotto la supervisione del Direttore e del *CTS*. A seconda delle necessità del *Master*, i tutors, tra l'altro:

- Orientano ed assistono i corsisti lungo tutto il corso degli studi;
- Rendono i corsisti attivamente partecipi al processo formativo;
- Rimuovono gli ostacoli che si frappongono ad una proficua frequenza dei corsi,

anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli;

- Supportano il Direttore ed il *CTS* ed i corsisti nello svolgimento delle attività di tirocinio interfacciandosi con le aziende o gli enti che accolgono i corsisti.

ART.11 – ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

10. Le attività didattiche del *Master* sono articolate in insegnamenti, che possono essere raggruppati all'interno di moduli, attinenti una specifica esigenza didattica. Ogni insegnamento deve prevedere un numero di ore di didattica corrispondente a un determinato numero di crediti. Essi si basano su forme di didattica tradizionale e su altri percorsi di apprendimento (per esempio seminari), di studio guidato, di ricerca e di didattica interattiva di livello adeguato.
11. I corsi possono essere erogati anche con l'utilizzo di forme di didattica a distanza ed in lingua inglese.
12. Il percorso formativo è completato dallo svolgimento di un periodo di tirocinio (*Stage*), tenuto conto del carattere fortemente professionalizzante dei corsi. Lo stesso avrà una durata ed una modalità di svolgimento coerente agli obiettivi del *Master*.
13. La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività di pertinenza del *Master* è obbligatoria. La tolleranza delle assenze è indicata nel bando e, comunque, non può essere superiore al 25% del numero di ore di frequenza annue previsto.
14. All'insieme delle attività suddette, integrate dall'impegno riservato allo studio individuale, corrispondono almeno 60 CFU (almeno 120 CFU se il *Master* è biennale). Il conseguimento dei crediti corrispondenti all'articolazione delle varie attività di perfezionamento e di addestramento sarà subordinato allo svolgimento di prove di verifica, secondo le modalità previste dal *CTS*. Quest'ultimo dovrà altresì prevedere una eventuale verifica supplementare per coloro che non dovessero superare una o più verifiche intermedie. Il conseguimento del titolo di *Master* universitario è, comunque, subordinato al superamento di una o più prove finali di accertamento delle competenze complessivamente acquisite (esame orale/scritto o preparazione di un elaborato). Il piano didattico-formativo di ciascun *Master* specificherà il numero e le modalità di svolgimento di dette prove.
15. Il *CTS* definirà le modalità della valutazione finale dei candidati costituita da una votazione in centodecimi. Il voto minimo per il superamento della prova è sessanta centodecimi. Il massimo dei voti con lode può essere attribuito solo all'unanimità da parte della commissione giudicatrice.
16. A completamento delle attività didattiche e successivamente all'espletamento delle prove finali ed allo svolgimento dello *stage*, il Direttore predisporrà l'invio all'*UO* del verbale finale nel quale siano riportati gli esiti delle verifiche in *itinere* e della prova finale. Sarà cura della *UO* avviare la procedura del rilascio della pergamena attestante il titolo

- accademico. L'iter di rilascio è quello previsto per le pergamene di laurea.
17. Il titolo accademico rilasciato sarà firmato dal Rettore e dal Direttore Generale.
18. Il rilascio di ogni certificazione, può avvenire solo dopo il controllo della regolarità della posizione dello studente.

TITOLO IV NORME COMUNI

ART. 12 - ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE E RINNOVO

7. I *Corsi/Master* possono essere istituiti su proposta dei Dipartimenti e Centri Interdipartimentali, singolarmente o per aggregazioni sia interne all'Ateneo sia, a seguito di apposite convenzioni o accordi di cooperazione bilaterali o multilaterali, in collaborazione con altre Università, Scuole Superiori Universitarie, Istituzioni di Ricerca italiane o estere.
8. Le proposte di attivazione e di rinnovo dei *Corsi/Master* devono pervenire esclusivamente all'*UO* entro il 31 Gennaio per i corsi il cui inizio è previsto nell'anno accademico successivo. I corsi dovranno iniziare nel periodo compreso tra Ottobre e Dicembre. La *UO* provvederà all'istruzione della richieste di attivazione o di rinnovo che verranno sottoposte preliminarmente al parere del Nucleo di Valutazione entro 10 giorni dalla scadenza del 31 gennaio per una valutazione del progetto e successivamente verranno inviate, insieme al parere del Nucleo di Valutazione, al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione.
9. Nel caso di rinnovo di un *Corso/Master*, alla relativa proposta deve essere allegata una relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti dell'ultima edizione conclusa, unitamente a un rendiconto economico, previa approvazione del *CTS*.
10. Il *Corso/Master* che nell'anno accademico precedente non è stato attivato per mancanza di iscritti non può essere riproposto nell'anno immediatamente successivo.
11. Qualora non venga raggiunto il numero minimo di studenti previsti dal bando, il *Corso/Master* non potrà essere attivato tranne che in casi motivati ed autorizzati dal Rettore. Il Direttore del *Corso/Master*, provvederà a riformulare il piano finanziario, secondo i criteri previsti dall'art.14 comma 4 e presenterà l'istanza per la relativa autorizzazione.
12. La proposta deve indicare:
- La denominazione del *Corso/Master* ed il relativo livello (I o II);
 - La delibera di approvazione della Struttura proponente (da allegare alla proposta);
 - Gli obiettivi, i profili funzionali, gli sbocchi occupazionali nel settore professionale di riferimento; la formulazione di un'approfondita analisi dei fabbisogni di figure professionali a cui si intende dare risposta attraverso la realizzazione delle iniziative formative (sarà, pertanto, necessario indicare nel progetto le modalità di conduzione di tale analisi e le fonti informative utilizzate);
 - Il progetto generale di articolazione in insegnamenti e moduli delle attività formative

- e degli *stage* e la quantificazione dei relativi crediti, nonché la tipologia e le modalità di svolgimento delle eventuali verifiche intermedie e della prova o delle prove finali;
- La sede o le sedi di svolgimento dell'attività didattica;
 - Le sedi di svolgimento delle attività di *stage*. Una volta individuate le sedi del tirocinio il Direttore e l'Ente Ospitante sottoscriveranno una convenzione per le attività (solo per i *Master*);
 - Il numero massimo di posti disponibili e il numero minimo di iscritti per attivare il corso medesimo;
 - Le modalità di ammissione, i titoli di studio richiesti e gli eventuali ulteriori requisiti; nel caso in cui sia prevista una selezione per l'ammissione devono essere chiaramente indicate la natura della o delle prove e un programma con gli argomenti di massima, da riportare successivamente nel bando;
 - Il numero dei componenti del *CTS*;
 - L'articolazione del carico di docenza interna all'Università e del carico di docenza esterna (quest'ultima non superiore al 50%, salvo che ricorrano motivate esigenze in favore di una diversa quota);
 - La consistenza organizzativa (persone di Segreteria Organizzativa e incaricati del tutorato se previsti);
 - Il piano finanziario come indicato nell'apposita scheda allegata al presente regolamento;
 - In numero di ore di didattica d'aula (lezioni, esercitazioni, testimonianze e seminari);
 - Eventuali soggetti esterni coinvolti nelle attività del corso;
 - Nel caso di contributi di enti pubblici e privati, la certificazione degli impegni da essi assunti;
 - Eventuali agevolazioni economiche e/o borse di studio previste per i partecipanti, a fronte di specifici contributi di enti e soggetti esterni;

ART.13 - REQUISITI BANDI

6. Il bando del *Corso/Master* deve essere trasmesso all'*UO* in formato elettronico tramite il sistema di protocollo Titulus. La *UO* provvederà a verificarne la conformità alla regolamentazione vigente ed a predisporre la successiva pubblicazione sul sito web dell'Ateneo. Successivamente alla pubblicizzazione sul sito WEB dell'Ateneo la struttura proponente potrà pubblicizzare il bando e tutto ciò che attiene allo svolgimento del *Corso/Master* anche su siti propri.
7. Il bando pubblicato sul sito dell'Università è l'unico bando ufficiale, di conseguenza non può essere diffusa o pubblicizzata una versione diversa dall'originale.
8. Il bando deve necessariamente contenere:
 - La denominazione ed il livello del *Master* (I o II);

- Gli obiettivi formativi del *Corso/Master*;
- La durata del *Corso/Master*;
- Il totale dei crediti riconosciuti;
- Il numero minimo di studenti iscritti necessari per l'attivazione del *Corso/Master*;
- Il numero massimo di studenti ammissibili;
- Se è consentita la frequenza di studenti uditori (esclusivamente per i *Master*);
- Il termine di presentazione della domanda di partecipazione. Eventuali proroghe ai termini di presentazione della domanda di partecipazione dovranno comunque tenere presente il termine di inizio del *Corso/Master*.
- I termini e le modalità per la partecipazione alla eventuali prova di accesso;
- La data e le modalità di svolgimento delle eventuali prove di accesso;
- La sede o le sedi di svolgimento del *Corso/Master*;
- Il titolo di studio richiesto per l'ammissione;
- L'indicazione di eventuali titoli valutabili;
- L'ammontare della quota di partecipazione e le relative modalità di pagamento;
- L'ammontare della quota di partecipazione ai singoli moduli per gli uditori;
- L'eventuale tassa di accesso e relativo importo;
- Il termine ultimo per effettuare l'immatricolazione;
- Il numero dei crediti sia complessivi che quelli assegnati a ciascuna attività formativa;
- Le modalità di svolgimento dell'attività formativa e le caratteristiche delle verifiche di profitto intermedie e della prova finale.

9. I contenuti del bando non possono essere difforni da quanto previsto dal presente Regolamento.

10. L'*UO* è autorizzata a respingere richieste di proroga pervenute dopo le scadenze del bando e comunque a non concedere proroghe che vadano oltre la data fissata per l'inizio delle attività didattiche.

ART.14 – FINANZIAMENTO DEI CORSI/MASTER

7. I *Corsi/Master* si autofinanziano con le quote di iscrizione, eventuali finanziamenti da parte di enti pubblici e privati ovvero di Società pubbliche e private.

8. Qualunque sia la forma di finanziamento è prevista una quota pari al 15% delle entrate complessive accertate del *Corso/Master* da versare in pari quota all'Ateneo. Dette spettanze includono per i corsisti la copertura assicurativa contro gli infortuni in tutte le sedi di svolgimento delle attività formative, in quanto iscritti a percorsi formativi dell'Università di Messina;

9. Non possono essere concesse esenzioni o riduzioni delle quote previste al precedente comma 2 fatte salve le ipotesi di *Corso/Master* svolti all'interno di progetti finanziati o cofinanziati dalla Regione o dalla Comunità Europea.
10. Il bilancio del *Corso/Master* deve prevedere sempre il pareggio finanziario, con esclusione di qualunque esigenza di risorse finanziarie aggiuntive a carico del bilancio dell'Università.
11. Eventuali importi residui di gestione restano alla struttura proponente dei *Corsi/Master*. Tali somme verranno utilizzate per il finanziamento di progetti di ricerca dei componenti del *CTS* secondo un piano di ripartizione approvato dallo stesso. Il *CTS* può comunque destinare parte dei residui per le esigenze dell'eventuale riedizione del corso. La procedura per il finanziamento dei progetti di ricerca prevede che entro 60 giorni dalla redazione del bilancio conclusivo del *Corso/Master*, trasmesso dalla Segreteria Amministrativa al Direttore, i componenti del *CTS* presenteranno al Direttore del Dipartimento proponente un dettagliato progetto. Qualora la richiesta non dovesse essere presentata entro i termini stabiliti i residui di gestione restano nella piena disponibilità del Dipartimento proponente.
12. Eventuali attrezzature informatiche o altro materiale inventariabile, acquistato attraverso i succitati fondi di ricerca, rimangono nella disponibilità della struttura presso la quale i *Corsi* o i *Master* vengono incardinati.

ART.15 – COMPENSI E DOCENZE

8. Il compenso previsto per il Direttore non potrà essere superiore a Euro 5.000,00. Qualora siano nominati uno o più delegato, il compenso di ciascuno di essi non potrà essere superiore ad Euro 3.500,00. I compensi previsti per il Direttore e i delegati possono essere aumentati, fatta salva sempre la sostenibilità del corso, con delibera del *CTS* fino ad un massimo del 50% in due casi:
 - Quando il numero degli studenti iscritti è nettamente superiore al numero minimo degli studenti previsti per l'attivazione;
 - Quando il piano finanziario presentato per l'approvazione abbia una dotazione finanziaria proveniente dalle tasse versate dagli studenti di almeno 150.000,00 euro
9. Il compenso per i componenti il *CTS*, qualora venga previsto, non può essere superiore a Euro 1.000,00 per ciascun componente.
10. La retribuzione per l'attività di docenza non può essere superiore a Euro 120,00/ora.
11. Il compenso massimo per gli eventuali tutors è pari a Euro 3.000,00 per ciascun tutor.
12. Tutti gli importi precedentemente riportati devono intendersi omnicomprensivi di ogni ritenuta di legge e contributi previdenziali e assicurativi ad esclusione dell'IVA se dovuta.
13. I professori ed i ricercatori dell'Università di Messina possono svolgere attività di docenza retribuita nell'ambito dei *CorsiMaster* previo assolvimento del proprio didattico individuale. Qualora ciò non si verificasse, la docenza all'interno dei *Corsi/Master* concorrerà a determinare il carico didattico del professore o del ricercatore.

14. Qualora i *Corsi/Master* siano finanziati attraverso contribuzione pubblica pari ad almeno al 40% della dotazione finanziaria, per la determinazione degli incarichi di docenza e per la quantificazione del compenso orario si rimanda alla Circolare MLPS n. 2/2009, richiamata dal decreto del Direttore Generale dell'Università di Messina n. 899/2014, relativo alle linee guida per la copertura degli insegnamenti nell'ambito dei programmi formativi cui l'Università di Messina partecipa.

TITOLO V – PROCEDURE DI ACCESSO E MODALITA' DI ISCRIZIONE

ART.16 – PROCEDURE DI ACCESSO PER GLI STUDENTI

5. Le domande di iscrizione vengono esaminate da una apposita commissione nominata dal Direttore della struttura presso la quale il *Corso/Master* è incardinato, su indicazione del *CTS*. I *Corsi/Master* sono a numero chiuso. Dopo lo svolgimento della prova di ammissione, se prevista, viene redatto apposito verbale contenente l'elenco degli aventi diritto alla immatricolazione al *Corso/Master*. Tale verbale deve essere trasmesso a cura del Direttore del corso alla *UO*.

ART.17 – MODALITÀ DI ISCRIZIONE AI CORSI

1. Tutte le informazioni necessarie per iscriversi ad un *Corso/Master* verranno riportate negli appositi bandi. Alla domanda di partecipazione va obbligatoriamente allegata la fotocopia della ricevuta di pagamento della tassa per la prova di accesso (se prevista). Sono ammessi "con riserva" a sostenere la prova di ammissione anche i candidati laureandi, dell'Università di Messina o di altre Università italiane o straniere fermo restando l'obbligo di pagamento della tassa per la prova di accesso (se prevista). Gli ammessi con riserva non possono partecipare all'assegnazione di borse di studio e/o premi conferiti in base alla valutazione di ammissione e devono tempestivamente comunicare alla *UO* ed alla Segreteria Organizzativa del corso l'avvenuto conseguimento del titolo per poter perfezionare l'immatricolazione con il pagamento della quota di iscrizione del *Corso/Master*.
2. L'iscrizione ai *Corsi/Master* è incompatibile con qualunque iscrizione ad un altro corso di studio. Non è consentito il passaggio e/o trasferimento da un corso di Master ad altro corso di Master.
3. Gli studenti risultano regolarmente immatricolati all'atto del pagamento della prima rata o rata unica dell'iscrizione del *Corso/Master*. Nel caso in cui uno o più studenti non dovessero effettuare l'iscrizione entro il termine stabilito eventuali studenti ritenuti idonei nella graduatoria di merito di ammissione al *Corso/Master* potrebbero subentrare.
4. La quota di iscrizione è rimborsata esclusivamente nel caso di non attivazione del corso.

ART. 18 – NORME PER GLI STUDENTI

5. La frequenza alle attività didattiche del corso è obbligatoria con un vincolo di frequenza minimo che non può essere inferiore al 75% del monte ore complessivo delle lezioni.
6. In caso di mancata frequenza o di comportamenti comunque censurabili, il *CTS* del *Corso/Master* può decidere la sospensione o l'esclusione del corsista. In questi casi le quote di iscrizione versate non sono rimborsabili.
7. Per conseguire il titolo di Master lo studente deve superare una prova finale. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve aver acquisito il numero dei crediti necessari (attraverso le modalità di verifica decise dal *CTS*) e deve essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione.
8. Se il *Corso/Master* non viene attivato per il mancato raggiungimento del numero minimo degli iscritti e soltanto nel caso in cui non sia stata espletata la prova selettiva di ammissione, la Segreteria Amministrativa del Corso avvierà la procedura di rimborso della tassa di accesso.

TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 17 – CONVENZIONI

2. Il funzionamento dei *Corsi* e dei *Master* istituiti dall'Ateneo sulla base di accordi bilaterali o multilaterali di cooperazione interuniversitaria nazionale ed internazionale, è regolato dalle specifiche convenzioni.

Art. 18 – EQUIPARAZIONE

2. Gli iscritti a *Corsi* ed ai *Master* istituiti dall'Ateneo sono equiparati agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Messina.

Art. 19 – DISPOSIZIONI FINALI

3. Il presente Regolamento si applica a partire dall'Anno Accademico 2016/17.
4. Per quanto non previsto nel presente regolamento valgono, in quanto applicabili, le disposizioni del Regolamento didattico d'Ateneo.

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

USCITE DEL CORSO	
Totale personale docente per attività formative	€
Totale personale docente per attività organizzative e gestionali (tutors)	€
Compenso organi del Corso	€
Rimborsi spese	€
Totale funzionamento e servizi	€
Totale dei costi del corso	€ (A)

QUOTE DOVUTE ALL'UNIVERSITA'	
15% del costo di partecipazione al Corso: (€. × N. minimo iscritti previsti)	€.
Totale quote dovute all'Università	€. (B)

TOTALE USCITE DEL CORSO	€. (C=A+B)
--------------------------------	----------------------

ENTRATE PREVISTE	
Quote d'iscrizione	€.
Quote Dovute all'Università (se previste separate dalla quota di iscrizione)	€.
Enti Finanziatori/Sponsorships	€.
Altri contributi	€.
Totale entrate del Corso	€.

TOTALE ENTRATE	TOTALE USCITE
-----------------------	----------------------

<i>M. Informazioni per eventuali comunicazioni dell'ufficio centrale</i>			
<i>Tipologia</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Telefono</i>	<i>E-mail</i>
<i>Docente di riferimento</i>		Tel: cell:	
<i>Referente amministrativo</i>		Tel: cell:	

Il Responsabile dell'Ente proponente

Messina, _____/_____/

Proposta di deliberazione per il Senato Accademico del 07.04.2016

Oggetto: Oggetto: Emanazione “*Regolamento dei corsi di Alta Formazione*”.

Visti e attestati di legittimità

Attestato di regolarità tecnica

Il sottoscritto, Direttore Generale, Prof. Francesco De Domenico, attesta la regolarità tecnica e la legittimità della proposta di deliberazione di cui sopra.

Messina, 06.04.2016

Il responsabile della struttura proponente
Direttore Generale
Prof. Francesco De Domenico

Il redattore della proposta
Vice Responsabile Unità di staff
aggiornamento statuto e regolamenti
Dott.ssa Nunziata Radesi

Responsabile Unità di staff aggiornamento
statuto e regolamenti
Avv. Vita Barbagallo

Responsabile Segreteria generale Direzione generale
Dott.ssa Maria Ordile